



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Venerdì 5 dicembre 2008  
ore 17.30

**Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)**  
**Via dell' Oriuolo 26**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**

**PAOLO LOMBARDI**

**Streghe, spettri e lupi mannari**  
***L'arte maledetta in Europa***  
***tra Cinquecento e Seicento***  
(Utet, 2008)

Introduce:  
**Paolo Rossi**

***La stregoneria è stata indagata in una tale varietà di prospettive che pochi fenomeni storici possono vantare una simile attenzione da parte degli studiosi: i singoli aspetti del mondo delle streghe esaminati in questo libro fanno emergere risultati sorprendenti***

Il mondo di una strega europea, alla fine del Cinquecento, comprendeva varie cose: la possibilità di trasformarsi in animale, il commercio con spiriti e fantasmi, la possibilità di rovinare i raccolti e provocare malattie. Eppure, se già in quello stesso periodo ancora molti erano coloro che prestavano fede all'esistenza delle streghe, lo scetticismo iniziava a seminare dubbi.

Questo testo analizza in vari saggi i singoli aspetti del mondo delle streghe (la metamorfosi in lupo mannaro; l'esistenza di demoni e spiriti disincarnati) e, al contempo, le fonti che alimentavano la credenza nell'esistenza delle streghe (in primo luogo la Scrittura e la letteratura greca e latina, ma anche le credenze millenariste che si diffusero nel corso dei secoli XVI-XVII), allo scopo di presentare nei dettagli al lettore il paesaggio mentale delle persone che in quell'epoca credevano che alcuni esseri umani adorassero il diavolo, fossero capaci di guastare raccolti e uccidere il bestiame, e, più in generale, fossero agenti del male. In questa ricostruzione, molte cose sorprendenti emergono: che i cacciatori di streghe, talora, erano più preoccupati di limitare le cacce che di alimentarle, che coloro che erano più scettici al riguardo della stregoneria di rado abbandonavano tale credenza in nome della ragione e del materialismo, e soprattutto che, benché il fenomeno stregoneria così come lo conobbe il secolo XVI sia ormai finito pezzi importanti del mondo delle streghe sopravvivono ancora oggi e agiscono tra di noi.

“Le pagine di Lombardi, che alla vasta letteratura sulla stregoneria ha già dato significativi contributi, fanno emergere che non pochi ‘pezzi’ del mondo delle streghe e dei lupi mannari sopravvivono ancora oggi in modo drammatico e pericoloso: l'idea che nella storia siano presenti e siano chiaramente individuabili le forze del male e che Dio, di conseguenza, stia dalla nostra parte” (Paolo Rossi, *Il Sole 24ore*, 29/06/2008)

**Paolo Lombardi** è presidente del Centro Studi Storici di psicoanalisi e psichiatria di Firenze. E' autore di numerosi saggi sulla stregoneria tra cui *Il filosofo e la strega* (Premio Castiglioncello, sezione filosofica 1998) e *Il secolo del diavolo. Esorcismi, magia e lotta sociale in Francia 1565-1662* (2005). La sua ultima pubblicazione è la cura del volume *Osservazioni dalla casa dei folli. I saperi sulla follia. Il corpo e le passioni nel Settecento in Europa e nel Granducato di Toscana* (2006)